

TIME TO CARE

ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa **ANPAS - ODV** (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)

B. ENTE REALIZZATORE (tutti i campi sono obbligatori)

Nome dell'ente	Corpo Volontari del Soccorso di Ornavasso
Eventuale acronimo	C.V.S. Ornavasso
Codice Fiscale	93005100032
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	P.zza Bianchetti,6 Ornavasso Verbania 28877
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	P.zza Bianchetti,6 Ornavasso Verbania 28877
Telefono	3290590404
Email	cvsornavasso@tiscali.it
PEC	cvsornavasso@pec.it
Sito internet	https://cvsornavasso.it/
Cognome e nome del Legale Rappresentante	Oliva Roberto
Responsabile della sicurezza	Danilo Roggi, studio Erregi Service
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	4

Numero volontari (diretti o indiretti)	50
---	----

C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Indirizzo: P.zza Bianchetti,6

Comune: Ornavasso

Provincia: Verbania

CAP 28877

D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)

- 1 servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani
- 2 attività di "welfare leggero" (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- 3 assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all'ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

1. Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto (max 500 caratteri)

Il progetto si attuerà nei comuni di Ornavasso e Anzola d'Ossola che contano una popolazione complessiva di 4.000 abitanti di cui il 20% sono persone ultrasessantacinquenni. In questo contesto è nata ed opera dal 1974 la P.A. Corpo Volontari del Soccorso. Le attività principali di cui l'associazione si occupa, in collaborazione con l'Azienda sanitaria locale, sono il servizio di emergenza 118 e i servizi di trasporto ordinari (accompagnamento di persone non autosufficienti, trasferimenti intraospedalieri, dimissioni). Unitamente a queste, l'associazione è inoltre impegnata nella formazione al primo soccorso e all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno sia ai propri volontari che alla cittadinanza e svolge servizi sociali a favore di anziani e disabili quali, ad esempio, il ritiro della farmacia e dei piani terapeutici, e per il trasporto degli ospiti in occasioni di manifestazioni o commemorazioni a loro rivolte, in collaborazione con la casa di riposo locale.

La recente epidemia da COVID-19 ha inciso e tuttora incide in modo considerevole sulle attività e sulla quotidianità gestionale e organizzativa della nostra associazione. I livelli pandemici che si sono diffusi in tutto il mondo hanno visto l'Italia e il Piemonte, in particolare, fronteggiare un grande numero di contagiati totali. Il virus, oltre che letale, si è rivelato capace di mettere fortemente in crisi qualunque sistema sanitario per l'alto numero di contagi in breve tempo (portando ad un picco di richieste di intervento e trasporto) nonché per la lunghezza della degenza dei malati e per la mancanza, al momento, di una cura definitiva.

La fascia di popolazione più colpita riguarda indubbiamente, in forma più grave, le persone anziane con malattie preesistenti. L'impegno della P.A. Corpo Volontari del Soccorso sul territorio interessa dunque questa fascia di età, delicata e fragile, sia nell'ambito di un servizio di assistenza sanitario che di tipo socio-assistenziale. Attraverso questi ultimi ci vogliamo

impegnare con questo progetto affiancando e sostenendo le persone anziane e sole con un supporto logistico e di assistenza.

2. *Destinatari del progetto (max 200 caratteri)*

Gli **anziani** che vivono nel territorio di riferimento, in quarantena a seguito delle limitazioni per il contenimento dell'epidemia Covid-19 o che non sono in condizioni di deambulazione autonomamente e non possono contare sul sostegno di parenti o affini e si trovano costretti a rivolgersi alle reti territoriali per usufruire di servizi quali la consegna dei pasti, farmaci o spesa.

3. *Descrizione delle attività max 1000 caratteri)*

Il progetto, in base al settore ed area di intervento indicati al punto 1, è rivolto ad anziani fragili e si occuperà di realizzare, su richiesta degli utenti o su segnalazioni all'Associazione, attività e commissioni nel territorio di riferimento dirette a creare reti di solidarietà volte ad abbattere l'isolamento sociale tramite azioni di assistenza diretta alla singola persona. Si tratta prevalentemente di servizi di assistenza a domicilio (es. consegna spesa, acquisto farmaci su ricetta medica, trasporto sociale, ecc.). Eventuali servizi di trasporto saranno effettuati con mezzi equipaggiati dell'ente nell'ambito dei quali i giovani potranno ricoprire sia il ruolo di accompagnatore che di autista. Il progetto prevede un contatto diretto con l'assistito nel rispetto delle norme di sicurezza individuale e distanziamento sociale.

I giovani collaboreranno dunque con l'associazione per la consegna della spesa a domicilio, per la distribuzione dei pacchi della colletta alimentare per gli anziani in difficoltà, accompagneranno le persone nelle piccole incombenze quotidiane (ad esempio per pagare una bolletta, prenotare una visita, ritirare un farmaco, o andare dal parrucchiere). Con la casa di riposo collaboreranno svolgendo un servizio di trasporto degli ospiti per eventuali manifestazioni a loro rivolte.

Tali azioni si inseriscono all'interno del più ampio sistema associativo: gli operatori, in collaborazione con il responsabile di progetto che ha raccolto le richieste pervenute in associazione, organizzeranno le attività cercando di dare priorità alle situazioni più urgenti. E' previsto che, a cadenza concordata, siano redatti report dei servizi svolti e messe in evidenza le situazioni più delicate che necessitano di interventi specifici.

4. *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)*

Le risorse necessarie per l'attuazione del progetto sono nella disponibilità dell'associazione e suddivisibili in quattro categorie:

- Dispositivi di protezione individuali (uniforme associativa e DPI previsti)
- Attrezzature informatiche, di telecomunicazione e tecniche di supporto
- Mezzi di trasporto da utilizzare per i servizi di consegna a domicilio e per quelli di accompagnamento (ambulanze, autovetture e mezzi attrezzati con pedana per disabili)
- Attrezzature da utilizzare per la formazione (supporti didattici, videoproiettore).

5. *Eventuali partner (max 500 caratteri)*

F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)1. *Sede di realizzazione (Città e indirizzo)*

Indirizzo: P.zza Bianchetti,6 Comune: Ornavasso Provincia: Verbania CAP 28877
--

2. *Argomenti della formazione (max 500 caratteri)*A cura dei formatori della Pubblica Assistenza:

- Presentazione del progetto, della sede e del team di progetto;
- Definizione dei concetti di bisogno, malattia, disagio;
- La condizione della persona anziana;
- La relazione con la persona fragile (ascolto attivo, linguaggio, empatia);
- Funzionamento dei servizi di supporto alle persone fragili;
- Assistenza all'utente nella mobilità.

FAD a cura di Anpas nazionale:

- Indicazioni generali su L.81;
 - Formazione generale lavoratore/volontario
 - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per volontari addetti all'acquisto e consegna a domicili di beni di prima necessità e farmaci.

3. *Durata totale (in ore)*

14 ore

G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI

Giordano Antonia
